



SEGRETERIA PROVINCIALE
Ascoli Piceno – Fermo
Via del Commercio, 30
63100 Ascoli Piceno
Tel e fax 0736/780197
Cisalap@pec.it

Filiale di Ascoli Piceno
Filiale di Fermo
Risorse Umane
Responsabile

POSTE ITALIANE S.p.A
Filiale di Ascoli Piceno
Filiale di Fermo
Sig. Direttore

pc:

Segreteria Regionale FAILP-CISAL
Segreteria Nazionale FAILP-CISAL

Oggetto: Indennità di trasferta.

Signor Direttore,

in merito alle indennità di trasferta e nello specifico al calcolo chilometrico della distanza intercorsa dal punto più conveniente a Poste Italiane e UP di destinazione (come da Vademecum Trasferta per personale non Dirigente), ormai da mesi, vengono calcolate dall'Azienda conteggi chilometrici diversi da quanto risulta ai lavoratori applicati, con gravi perdite economiche. Il calcolo effettuato dagli stessi lavoratori, sui diversi applicativi in uso, quali: Google Maps, Michelin, etc, per determinare le relative distanze intercorse tra l'UP di partenza o luogo di abituale dimora(posto più conveniente a Poste Italiane) ed UP di destinazione , al pagamento della relativa tabella, risultano tagliati di diversi chilometri e soprattutto il taglio effettuato unilateralmente da Poste Italiane determina che il solo viaggio di andata risulti inferiore a 10 KM con conseguente non riconoscimento della indennità di trasferta.

La stessa normativa emanata da Poste Italiane recita: dove per "sede di lavoro", "luogo di lavoro" e "località di abituale dimora" si riferiscono, rispettivamente, alla

struttura immobiliare nella quale è situato il posto di lavoro in cui rendi abitualmente la prestazione lavorativa, ed all'ambito del Comune ove è situata la dimora effettiva, non occasionale.

Lo stesso calcolo effettuato sull'applicativo usato da Poste Italiane "Tom Tom" dagli stessi operatori aziendali ha dato gli stessi chilometri, tanto meno sembra veramente paradossale che il percorso effettuato si accorci con l'applicativo aziendale e si allunghi con tutti gli altri applicativi di calcolo esistenti!!!

Volendo prendere per esempio (uno per tutti) la distanza calcolata tra l'UP di Ripatransone e l'UP di Carassai, mentre dagli applicativi risulta di solo andata di 11 KM per l'Azienda il calcolo riconosciuto è al di sotto dei 10 Km ed il mancato riconoscimento dell'indennità spettante.

Tali distacchi, in entrambe le Filiali, risultano quotidiani e chilometrici, in mancanza la Filiale non sarebbe in grado di garantire l'apertura degli uffici mono operatori o della funzionalità di altri uffici carenti di personale.

Da mesi i lavoratori, comandati in distacco, oltre a dover utilizzare la propria auto, non avendo l'autorizzazione per il mezzo aziendale e non essendoci mezzi di trasporto pubblici con orari compatibili con l'orario di lavoro, oltre all'usura, con relativi costi di manutenzione, hanno anche la grave perdita del non riconoscimento della indennità economica prevista dalla Travel Policy. La scrivente Organizzazione Sindacale FAILP-CISAL, da mesi ha denunciato tale problematica, nessuna risposta è pervenuta dall'Azienda, tanto meno ai lavoratori.

Pertanto, con la presente, si chiede il rispetto della Travel Policy, il perdurare di tale silenzio e soprattutto del mancato pagamento, comporterà che i lavoratori comandati in distacco, in presenza di impossibilità ad utilizzare la propria auto, chiederanno alla Azienda di fornire una propria auto o di servizi alternativi per raggiungere l'ufficio di distacco, come previsto dalla normativa vigente.

La Scrivente si attiverà presso gli organi competenti per il riconoscimento dei diritti dei propri assistiti con relativo pagamento delle differenze economiche spettanti nelle trasferte comandate ed effettuate.

Cordiali Saluti

Ascoli Piceno, lì 19.01.2026

Vincenzo Valerio

Segretario Provinciale Ascoli Piceno - Fermo

Vice Segretario Regionale

FAILP – CISAL

(originale firmato)

